

# Associazione delle Città Murate del Veneto

---

## ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaquindici addì 22 del mese di gennaio alle ore 16,00 previa convocazione scritta in data 29/12/2014 – prot. 39474, in Monselice - presso la Sala Aldo Businaro in via del Santuario n. 11 - si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Associazione delle Città Murate del Veneto con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione delle modifiche statutarie
- 2) ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2010
- 3) ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2011
- 4) ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2011
- 5) ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2012
- 6) ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2012
- 7) ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2013
- 8) ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2013
- 9) ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2014
- 10) ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NEL CORSO DEL MANDATO 2008/2014
- 11) RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL PERIODO 2015 – 2018 (oppure PROROGA ORGANI STATUTARI AL 30 GIUGNO 2015)
- 12) FISSAZIONE QUOTE ANNO 2015
- 13) ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2015

La riunione inizia al raggiungimento del quorum necessario per le votazioni.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni di:

- 1) Arzignano – rappresentato dal Comune di Marostica – delega - nella persona dell'assessore Simone Mattesco,
- 2) Asolo – rappresentato dal Comune di Lonigo – delega – nella persona del Sindaco Giuseppe Boschetto
- 3) Bardolino – rappresentato dal Comune di Lazise – delega – nella persona dell'assessore Barbara Zanetti
- 4) Bassano del Grappa – rappresentato dall'assessore Giovanna Ciccotti
- 5) Camposampiero – rappresentato dal Sindaco Katia Maccarrone
- 6) Castelnuovo del Garda rappresentato dal Sindaco Giovanni Peretti
- 7) Cittadella – rappresentato dal Sindaco Giuseppe Pan
- 8) Conegliano – rappresentato dal Sindaco Floriano Zambon
- 9) Este – rappresentato dal Sindaco Giancarlo Piva
- 10) Lazise – rappresentato dall'assessore Barbara Zanetti – delegata dal Sindaco
- 11) Legnago – rappresentato dal Comune di Montagnana – delega – nella persona del Sindaco Loredana Borghesan
- 12) Lonigo – rappresentato dal Sindaco Giuseppe Boschetto
- 13) Malcesine – rappresentato dal Comune di Castelnuovo del Garda – delega – Giovanni Peretti
- 14) Marostica – rappresentato dall'Assessore Simone Mattesco – delegato dal Sindaco
- 15) Monselice – rappresentato dall'Assessore Gianni Mamprin – delegato del Sindaco



- 16) Montagnana – rappresentato dal Sindaco Loredana Borghesan
- 17) Noale – rappresentato dall'assessore Lidia Mazzetto - delegato dal Sindaco
- 18) Padova – rappresentato dall'Assessore Flavio Rodeghiero – delegato dal Sindaco
- 19) Pastrengo – rappresentato dal Sindaco Alberto Varolo
- 20) Pieve di Cadore – rappresentato dal Comune di Conegliano – delega – nella persona del Sindaco Floriano Zambon
- 21) Portogruaro – rappresentato dal Comune di Padova – delega – nella persona dell'assessore Flavio Rodeghiero
- 22) Rivoli Veronese – rappresentato dal Comune di Cittadella – delega – nella persona del Sindaco Giuseppe Pan
- 23) Roncade – rappresentato dall'assessore Loredana Crosato – delegata dal Sindaco
- 24) San Zenone degli Ezzelini – rappresentato dall'assessore Stefania Ziliotto – delegata dal Sindaco
- 25) Soave – rappresentato dall'assessore Alice Zago – delegata dal Sindaco
- 26) Valeggio sul Mincio – rappresentato dal Comune di Monselice – delega – nella persona dell'assessore Gianni Mamprin
- 27) Verona – rappresentato dalla sig.ra Antonia Pavesi – delegata del Sindaco
- 28) Villafranca di Verona – rappresentato dal Comune di Verona – delega – nella persona dell'assessore Antonia Pavesi
- 29) Vittorio Veneto – rappresentato dal Presidente del Consiglio sig. Silvano Tocchet – delegato dal Sindaco
- 30) Italia Nostra – sezione regionale del Veneto – rappresentata dal prof. Pierluigi Fantelli – delegata dalla Presidenza della sezione
- 31) Regione del Veneto, rappresentata dalla dott.ssa Fausta Bressani – delegata

Il Presidente constatato il numero legale per la validità della seduta in seconda convocazione e nel quorum prescritto per l'approvazione delle modifiche allo Statuto, pari ai  $\frac{3}{4}$  dei soci ordinari, in attesa dell'arrivo del notaio, propone di trattare gli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno con anticipazione della relazione sull'attività del Consiglio Direttivo.

La proposta viene approvata con voti favorevoli n. 30 ed astenuti n. 1 (Italia Nostra).

Il Presidente passa quindi ad illustrare la relazione (punto 10 dell'ordine del giorno).

Alcuni rappresentanti chiedono notizie e chiarimenti sulla problematica "UNESCO", in particolare sulla situazione attuale e sugli sviluppi attesi.

Intervengono i rappresentanti di Verona (sig.ra Antonia Pavesi) e di Padova (Flavio Rodeghiero) spiegando l'iter seguito, quanto richiesto recentemente dalla sezione nazionale dell'UNESCO, dei contatti avuti e dell'iter; in particolare viene spiegato che l'ampliamento dell'attuale sito di Verona non è praticabile e che si è attivato invece, coinvolgendo l'organismo di Verona per la creazione di un nuovo sito, in modo da abbreviare i tempi tecnici. La situazione è in piena evoluzione; avuto l'assenso si procederà alla costituzione di un comitato scientifico apposito che raccolga il materiale dai soci, ne vagli le situazioni e formuli una proposta in armonia con i criteri UNESCO che sono molto stringenti. Al termine si otterrà un dossier molto corposo che unito al materiale già in possesso porterà alla proposizione della candidatura; il tutto in tempi molto brevi che saranno comunque determinati dalla velocità di risposta e di trasmissione della documentazione necessaria al comitato scientifico.

Il Presidente specifica che allo stato attuale la scelta delle città non è definitiva, che il Ministero richiede un numero limitato di città e che comunque la proposta di candidatura finale dovrà partire dal Consiglio Direttivo dopo la scrematura effettuato dal Comitato Scientifico appositamente costituito.

Essendo arrivato il notaio, dott. Giuseppe Ponzi con studio in Monselice – via Garibaldi n. 56, viene quindi trattato l'argomento principale della riunione, la modifica dello Statuto dell'Associazione.

Il Presidente, dà atto, come fatto anche in precedenza, che l'assemblea è stata regolarmente convocata e della presenza dei soci come risultante anche da apposito foglio presenza (che viene allegato al verbale notarile); viene dato atto che i soci sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, della presenza del Consiglio Direttivo (vedi verbale notarile) ed invita il notaio a redigere il relativo verbale.

Il Presidente espone le motivazioni per le quali è opportuno adeguare le norme relative al funzionamento dell'Associazione, dando lettura degli articoli da modificare.

Dopo una breve ed esauriente discussione, durante la quale il rappresentante di Italia Nostra chiede se tutti i soci sono in regola con quanto previsto dallo statuto, in particolare sul pagamento delle quote ed alla quale il Presidente si riserva di fornire una risposta, vengono poste in votazione le modifiche dello Statuto (all. A).

L'Assemblea dei Soci, con voti favorevoli 30, astenuti n. 1 (Italia Nostra) espressi dai presenti, delibera di approvare le modifiche allo Statuto proposte ed in particolare gli art. 8, 16, 23, 24 e 28, come da verbale del notaio dott. Giuseppe Ponzi di Monselice.

Delibera inoltre di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo ad apportare al verbale ed all'allegato tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che dovessero essere richieste dalla competenti autorità.-

Congedato il notaio dott. Giuseppe Ponzi, il Presidente invita l'Assemblea ad esaminare gli altri punti all'ordine del giorno.

Viene completato il punto 10 (relazione del Presidente sull'attività del consiglio Direttivo nel periodo 2008 – 2014 – all. C).

Posta in votazione la proposta viene approvata con voti favorevoli n. 30 ed 1 astenuto (Italia Nostra).

Il Presidente propone quindi di procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Dà lettura dell'art. 16 dello Statuto nella nuova formulazione ed invita chi fosse interessato a voler proporre la propria candidatura; vengono formulate le candidature di Monselice, Pastrengo, Montagnana, Marostica, Verona, Noale, Conegliano e Cittadella.

L'assemblea, visto che i candidati sono in numero pari ai posti da ricoprire, ritiene non necessaria la costituzione del seggio e la nomina degli scrutatori; quindi con voti favorevoli n. 29, astenuti n. 2 (Regione Veneto e Italia Nostra) approva la costituzione del Nuovo Direttivo, ai sensi della nuova formulazione dell'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio Direttivo risulta pertanto formato dai Comuni di: Monselice, Pastrengo, Montagnana, Marostica, Verona, Noale, Conegliano e Cittadella.

L'Assemblea decide inoltre che il predetto Consiglio Direttivo si riunisca in altra data per la nomina del Presidente e per gli altri adempimenti.

(Esce il Comune di Padova per cui i presenti sono ora 30)

Si passa quindi all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

I delegati presenti propongono di effettuare un'unica votazione per i bilanci ed un'unica votazione per i consuntivi.

La proposta viene approvata ad unanimità dei presenti:

Si passa quindi a trattare i punti 2 – 4 – 6 – 8 dell'ordine del giorno.

Il Presidente illustra brevementi i risultati di ciascun anno di attività precisando che il revisore del Conto ha espresso parere favorevole.

Dopo breve discussione, precisando che i rappresentanti degli Enti che fanno parte del Consiglio Direttivo non possono votare, come previsto dallo Statuto pone in votazione la proposta di approvazione dei consuntivi 2010, 2011, 2012, 2013 che viene approvata ad unanimità degli aventi diritto. Conseguentemente vengono approvati i predetti conti consuntivi (qui allegati).

A margine della votazione il rappresentante di Italia Nostra ribadisce la necessità di una verifica dei pagamenti delle quote sociali, essendoci Enti che risultano irregolari sotto tale aspetto.

Il Presidente propone quindi l'approvazione dei bilanci di previsione 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 (punti 3, 5, 7, 9, 13 dell'ordine del giorno).

Dopo breve discussione alla quale intervengono alcuni dei presenti, in particolare Verona ed Italia Nostra, quest'ultima ribadisce la necessità di verifica delle quote e di sollecitare gli inadempienti a provvedere.

Il Presidente fa presente che negli anni passati è stata fatta una forte azione di recupero di quote con risultati molto soddisfacenti e che se c'è qualche Ente in ritardo, provvederà a sollecitare la regolarizzazione. Il Consiglio Direttivo comunque non ha mai escluso nessun socio dall'Associazione, anche in considerazione delle molte difficoltà che gli Enti Locali si trovano ad affrontare.


Pone quindi in votazione i predetti bilancio (qui allegati) che vengono approvati all'unanimità.

Il Presidente propone quindi la conferma delle quote sociali per il 2015, nella stessa articolazione ed importo già in atto dal 2011.

La proposta viene approvata ad unanimità dei presenti.

Quindi, accertato che nessun altro argomento è iscritto all'ordine del giorno né viene proposto per l'attenzione, ringrazia i presenti per essere intervenuti numerosi ed aver consentito il raggiungimento del quorum previsto per le modifiche statutarie e per gli altri adempimenti iscritti nell'invito a riunione e scioglie l'Adunanza.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

